

ASSOCIAZIONE ITALIANA CLASSE OPTIMIST

Statuto

1) E costituita tra i proprietari di imbarcazioni Optimist, ai sensi degli artt. 36 e ss. cod.civ, la Associazione Italiana Classe Optimist (A.I.C.O.) con sede in Italia, presso il domicilio stabilito dal Segretario in carica.

L'A.I.C.O. non persegue fini di lucro anche in forma indiretta e agisce nell'ambito dell'Associazione Internazionale di Classe (I.O.D.A.), nonché in osservanza delle direttive della Federazione Italiana Vela - FIV per le classi promozionali e di interesse federale.

2) L'A.I.C.O. ha per scopo:

a) l'organizzazione e lo sviluppo della Classe Optimist (imbarcazione a vela progettata da Clark Mills nel 1954 e successivo modello IOD95);

b) il mantenimento dei rapporti con la FIV e con le associazioni di altri paesi per la promozione di regate tra i giovanissimi;

c) l'informazione agli associati circa gli sviluppi e le regole della classe, nonché il controllo della conformità e dell'applicazione delle regole stesse.

3) Le quote di associazione sono fissate di anno in anno dall'Assemblea ordinaria dell'Associazione, unitamente a quelle relative al passaggio di proprietà - rilascio dei numeri velici comprensivi della targhetta ISAF.

4) Possono essere soci dell' A.I.C.O. tutti coloro i quali, sia persone fisiche residenti in Italia, sia associazioni o società veliche affiliate alla FIV, siano proprietari o comunque abbiano la disponibilità di imbarcazioni "Optimist".

Hanno diritto di voto in Assemblea, a condizione che siano in regola con il pagamento della quota associativa, i soci proprietari di barche munite di numero velico; i soci minorenni sono rappresentati dal genitore o chi altri esercita sugli stessi la potestà di legge. Nel caso di socio che non sia persona fisica, il diritto di voto sarà esercitato in assemblea dal legale rappresentante dell'ente o da altro componente dell'organo direttivo all'uopo delegato. Il socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio. A ciascun socio persona fisica possono essere conferite non più di due deleghe; al rappresentante di Associazione o Società Velica fino a tre deleghe di soci, persone fisiche o enti appartenenti alla stessa Zona FIV.

5) I soci persone fisiche eleggono domicilio presso le sedi legali dell'Affiliato FIV di appartenenza così come risultante dalla tessera FIV. Tutte le comunicazioni verranno indirizzate dall'Associazione ai propri soci in forma collettiva e impersonale presso l'Affiliato di appartenenza. La partecipazione alle regate è regolata dalle norme dell'Associazione Internazionale (I.O.D.A.) per quanto di competenza della stessa, nonché dalle direttive stabilite dall'Assemblea.

6) Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) Collegio dei Probiviri;
- d) Collegio dei Controllori Contabili;
- e) i Delegati Zonali.

Il Consiglio Direttivo, i Probiviri, i Controllori Contabili e i Delegati Zonali durano in carica quattro anni con la stessa cadenza del quadriennio Olimpico e sono rieleggibili.

7) L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' convocata dal Segretario mediante avviso, contenente, data, ora e luogo della riunione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno. L'avviso di convocazione deve essere inviato agli associati almeno 15 giorni prima di quello fissato per la riunione, con il sistema previsto per le comunicazioni al precedente art. 5. E' valida in prima convocazione quando è presente almeno il 50% dei soci con diritto di voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti con diritto di voto.

8) L'Assemblea ordinaria si riunisce obbligatoriamente almeno una volta all'anno, ove possibile in concomitanza con eventi e/o regate che prevedano la partecipazione di imbarcazioni "Optimist", per i seguenti adempimenti:

- a) eleggere il Consiglio Direttivo;
- b) eleggere il Collegio dei Probiviri.
- c) eleggere il Collegio dei Controllori Contabili.
- d) eleggere, su proposta del Segretario in carica, i delegati zonali;
- e) approvare i bilanci consuntivi e preventivi;
- f) determinare l'ammontare delle quote associative annuali;
- g) approvare i regolamenti proposti dal Segretario e le relative modifiche;
- h) nominare, se proposto, un Presidente onorario;
- i) deliberare su ogni argomento di carattere generale e particolare, inserito all'ordine del giorno, a richiesta di delegati zonali o di almeno un decimo dei soci effettivi.

Gli organi dell'Associazione vengono rinnovati solo nel caso in cui i mandati siano scaduti secondo quanto previsto dall'art. 6 ultimo capoverso o qualora siano decaduti.

9) L'Assemblea può essere convocata in sede straordinaria dal Segretario, o su richiesta di almeno un terzo dei soci, per deliberare modifiche statuarie, emendamenti alle vigenti regole di Classe, lo scioglimento dell'Associazione. Le delibere relative a modifiche di statuto e regolamento di classe dovranno essere adottate con il voto favorevole di almeno il 20% dei soci con diritto di voto. Per lo scioglimento dell'associazione si applica quanto previsto dall'art. 21 cod. civ. Le votazioni per l'elezione degli organi sociali e quelle relative ad affari personali dei soci devono essere effettuate a scrutinio segreto.

10) L'Assemblea nomina un Presidente e un Segretario e, se necessario, due scrutatori. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità della convocazione e delle deleghe e in genere il diritto di intervenire alla riunione. Di ogni riunione di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e dagli eventuali scrutatori.

11) Il Consiglio Direttivo è composto dal Segretario e da due consiglieri. L'Assemblea elegge con una prima votazione il Segretario e quindi con, successiva votazione, i due consiglieri, tra i quali nella prima riunione del Consiglio verranno con votazione interna assegnate le cariche di Vice Segretario e di Tesoriere.

Il Segretario:

a) ha la legale rappresentanza dell'Associazione;

b) esercita il potere di gestione amministrativa e sportiva dell'Associazione seguendo le direttive formulate dall'Assemblea, nonché le inerenti disposizioni della FIV in materia;

c) mantiene e potenzia i contatti dell'Associazione di Classe con l'associazione Internazionale, con la FIV e con gli altri organi ed enti sportivi nazionali ed internazionali;

d) può nominare un tecnico di classe quale suo collaboratore, il cui incarico termina unitamente al mandato del Segretario; può altresì nominare il Comitato Sportivo e il Comitato tecnico. Tutti gli incarichi conferiti dal Segretario possono essere dallo stesso motivatamente revocati. Il Segretario uscente coadiuva con il nuovo Segretario durante i primi sei mesi di carica di quest'ultimo.

12) I delegati zionali sono eletti dall'Assemblea su proposta del Segretario in carica e devono essere scelti possibilmente tra soci che operano nelle singole zone FIV. Collaborano con il Segretario per l'organizzazione dell'attività promozionale e sportiva che deve essere svolta nelle zone di competenza; svolgono altresì attività consultiva per il Segretario per quanto riguarda la propria zona. Durano in carico sino al termine del mandato del Segretario.

13) Il Comitato Sportivo, composto di 3 membri, costituisce l'organismo consultivo del Segretario per quanto attiene all'attività sportiva di maggior livello e, sentito il tecnico di classe, propone le date, le località e le modalità di svolgimento delle principali manifestazioni nazionali ed internazionali. Le relative decisioni del Segretario devono essere trasmesse alla FIV per l'approvazione.

14) Il Comitato tecnico, composto di 3 membri, è l'organismo dell'Associazione competente in materia di regolamento di stazza, le sue eventuali modifiche e integrazioni, la sua interpretazione e i suggerimenti da fornire ai costruttori nazionali. Costituisce l'organismo consultivo del Segretario per quanto concerne le dette materie e si avvarrà dei pareri della Commissione Stazze della FIV, in collaborazione con la quale potrà intrattenere rapporti con l'Associazione Internazionale di Classe e l'ISAF.

15) Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri che eleggono al loro interno il Presidente. Decide i procedimenti disciplinari a carico dei soci, adottando in relazione alla gravità dei fatti le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione;
- b) deplorazione;
- c) sospensione fino ad un massimo di dodici mesi;
- d) radiazione.

Avverso i provvedimenti del Collegio dei Probiviri è ammesso reclamo all'Assemblea da proporre entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione.

16) La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio dei Controllori Contabili, costituito da tre membri che eleggono al loro interno il Presidente. I Controllori Contabili dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai Bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e di titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

17) L'Assemblea ha la facoltà di nominare un Presidente Onorario tra coloro che si sono particolarmente distinti nella promozione dell'attività Optimist.

18) L' A.I.CO. si conforma alle norme ed alle direttive della FIV e dell'ISAF impegnandosi a sottoporre i suoi soci ai rispettivi organi giudicanti in caso di inosservanza delle stesse.

19) Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme della FIV, dell'ISAF e dell'associazione internazionale di Classe.